



Allegato alle deliberazioni
n° 68 del 03-7-07

COMUNE DI SELARGIUS

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa M. Benedetta Fadda

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO QUINQUENNALE 2007-2012
DEL SINDACO GIANFRANCO CAPPALÀ**

Trasformazione del programma elettorale in azioni da realizzare

Il programma che, recepito il giudizio positivo della Giunta, presentiamo al Consiglio comunale, viene formalizzato ai sensi dell'art. 46, comma 3 del Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie locali, che recita: "Entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

In attuazione del dettato normativo, col presente documento procedo quindi all'esposizione di dette linee, precisando preliminarmente che le stesse rappresentano la sintesi del programma politico-amministrativo depositato in Comune dalla coalizione di centrodestra in occasione della presentazione delle liste elettorali.

Nei mesi che hanno preceduto il voto abbiamo analizzato le esigenze del nostro Comune e censito le aspettative dei cittadini, delle associazioni e delle categorie economiche, al fine di acquisire ogni utile elemento idoneo alla stesura di un programma il più possibile completo e soprattutto partecipato.

In questi anni ogni cittadino ha potuto constatare che i bisogni di servizi e strutture che incidono sulla qualità della vita stanno rapidamente aumentando ed a queste esigenze è tenuta a dare delle risposte la pubblica amministrazione, con un'azione che deve non solo essere tempestiva, ma tale da anticipare i bisogni.

Abbiamo in più di un'occasione sottolineato che, per ottenere tale risultato, occorre considerare la città come un essere vivente, come un complesso sistema di relazioni sociali, umane e organizzative, da vedere nella loro unità e da valorizzare nella loro interdipendenza reciproca.

Vogliamo lavorare per una città ed una comunità consapevole delle sue potenzialità, con un progetto comune e condiviso, orgogliosa della sua appartenenza, con l'aspirazione ad avere una propria identità originale ed una propria crescita coerente con la sua vocazione più profonda.

Coerentemente con questa premessa, le linee programmatiche si presentano come un mosaico di tessere unite da un disegno che nasce dall'analisi e da una riflessione sul nostro passato, da un'attenta valutazione del contesto attuale, da una strategia che ci ha portati ad individuare la città che vorremmo per il nostro futuro e per il futuro dei nostri figli, puntando sulla qualità della vita e l'attenzione ai più deboli, sulla bellezza del patrimonio architettonico e l'attrazione delle tradizioni, sull'ospitalità e la sicurezza, sull'occupazione e la cultura, in un quadro di sviluppo sostenibile, equilibrato e sano.

La nostra azione sarà diretta a riposizionare Selargius in un ambito territoriale che deve poter rappresentare e governare risorse e flussi che considerino le interconnessioni con i Comuni confinanti, in un contesto più competitivo e funzionale all'economia della nostra città.

Una città integrata, in continuo rapporto osmotico con l'hinterland cagliaritano, in grado di attrarre servizi, garantire elevati standard di qualità della vita ed attirare risorse professionali, tecniche, finanziarie, imprenditoriali e culturali.

Le linee di programma che vengono oggi illustrate al Consiglio rappresentano un insieme sistematico di indirizzi che costituiranno una architettura per gli Assessori, in relazione alla cura degli affari di loro competenza, per il Segretario generale, per i responsabili della struttura organizzativa e per tutti i dipendenti, in ordine alla realizzazione degli obiettivi prefissati.

Per quanto concerne il Sindaco e gli Assessori, l'indicazione politico-amministrativa è per un lavoro di squadra all'insegna del progetto comune "Vivi Selargius". Ciò significa che la squadra lavorerà con progetti e obiettivi distinti per ciascun assessorato, ma seguendo il filo conduttore comune di valorizzare il patrimonio esistente e garantire una città funzionale, pulita, sicura.

Come obiettivo prioritario di carattere generale indichiamo la valorizzazione dell'esistente. Quindi, l'ultimazione delle opere e strutture pubbliche in corso di esecuzione e il loro immediato utilizzo, anche in funzione di un adeguato decentramento dei servizi comunali; l'avvio di un completo e diffuso programma di manutenzioni di verde pubblico, strade e marciapiedi; la pulizia dell'abitato e dell'agro; la messa in sicurezza delle strade, comprendendo il miglioramento della pubblica illuminazione; la valorizzazione di tutte le risorse sociali presenti nel territorio; l'ottimizzazione delle risorse umane dell'Ente Comune; la divulgazione e lo sviluppo della nuova cultura del Comune "casa di tutti" e del dipendente comunale al servizio "della casa e degli interessi comuni"; lo sviluppo della cultura.

Il tutto, vedendo nel cittadino il protagonista dell'intera azione amministrativa e garantendo il raggiungimento dell'interesse pubblico generale.

Le linee programmatiche

Il programma che presentiamo è caratterizzato da *cinque linee guida essenziali*, divise a loro volta in **tematiche e obiettivi specifici**. Queste le linee guida:

1. Il servizio del Sindaco
2. Il servizio del Comune
3. La tutela e il miglioramento della qualità della vita
4. Le infrastrutture essenziali e l'assetto territoriale
5. Lo sviluppo delle attività produttive e dell'economia sostenibile.

Linea guida n. 1

Il servizio del Sindaco

Il Sindaco, già dall'inizio del mandato e sino alla fine del medesimo, si porrà ogni giorno:

- all'**ascolto dei cittadini**, come garante della gestione, programmando criteri-obiettivo di premialità per i dirigenti e criteri obiettivi di controllo e valutazione di gestione, al fine di arginare ogni ingiustizia sociale e dare certezza di eguaglianza e imparzialità all'intera collettività;
- **arbitro** dei rapporti tra cittadini e fiduciari politici e gestionali, allo scopo di garantire, nel rispetto del ruolo di ciascuna parte, il corretto confronto fra collettività e istituzioni e fra organi politici che operano le scelte e organi tecnici fiduciari incaricati del corretto raggiungimento dei risultati che dalle stesse devono derivare;
- **garante** delle scelte, degli obiettivi e degli atti che perseguono il pubblico interesse generale della città, perché siano scritti con un linguaggio chiaro, preciso e leggibile da tutti, attraverso una standardizzazione degli stessi, fissando i seguenti elementi comuni: indicazione dell'area e dell'assessorato nell'ambito del quale si opera, precisazione da parte del redigente del proprio ruolo e dell'atto che l'ha conferito, indicazione dell'obiettivo programmato, indicazione del risultato affidato nel piano esecutivo di gestione, motivazione in fatto e diritto di tutti gli elementi costitutivi, espressi con la massima chiarezza, che ne giustifichino l'adozione;
- **garante** per tutti i dipendenti della formazione e dello sviluppo professionale, della serenità ambientale nel posto di lavoro, dell'utilizzo delle personali potenzialità, delle pari opportunità, attuando – nel prossimo regolamento degli uffici e servizi – criteri obiettivi predeterminati diretti ad assicurare controlli, valutazioni, e premialità imparziali dei risultati affidati e conseguiti. Ciò affinché venga divulgata e condivisa la nuova cultura di squadra, di senso di appartenenza all'Ente, di motivazione e di collaborazione tra tutti senza limiti di "compartimenti stagni", nella ferma certezza di una distinzione solo di ruoli e piena condivisione degli obiettivi affidati a tutti e di cui ciascuno è elemento importante nella realizzazione e responsabile in base alle funzioni esercitate. A tal fine, ho già dato indirizzo agli attuali Direttori di favorire un clima di lavoro sereno e rispettoso, che stimoli ciascun lavoratore a operare, concretizzando al meglio il proprio sapere e il proprio saper fare, attivando un dialogo di confronto propositivo, sapendo ascoltare e accogliere proposte che, riconosciute positive, assicurino una procedura trasparente, imparziale, semplice, economica, efficiente ed efficace, applicando dove possibile, al posto di uno stretto e sterile – oltre che superato – formalismo, regole di buon senso e di buona comunicazione interna ed esterna sulla base del principio del "favor utentis";
- **garante** di una buona e oculata gestione nella spesa del denaro pubblico, al fine di evitare costi superflui, sprechi e dispersioni di risorse.

Linea guida n. 2 **Il servizio del Comune**

E' necessario cogliere in tutte le sue articolazioni la sfida dell'innovazione istituzionale, tecnologica e dei servizi, per restare al passo con una società in continuo movimento. Conseguentemente, si sottolinea l'importanza di una ottimizzazione del funzionamento dell'apparato amministrativo, con occhio attento verso la comunicazione pubblica e l'informazione interna ed esterna, nonché verso le forme di partecipazione attiva e di democrazia, creando così un'azione politica integrata con le reali esigenze della collettività, unico soggetto titolare del diritto.

Questa linea guida presenta uno scenario che si articola in 4 tematiche:

- A. Funzionamento dell'apparato amministrativo
- B. Trasparenza, informazione e comunicazione
- C. Partecipazione
- D. Politiche di bilancio e sostegno dei redditi

Tematica A - Funzionamento dell'apparato amministrativo

Sarà perseguita l'ottimizzazione della struttura organizzativa, per renderla ancora più efficiente e flessibile, con una efficace gestione e valorizzazione del personale, una razionalizzazione amministrativa e l'attuazione di nuove e migliori forme di controllo di gestione.

Tematica B - Trasparenza, informazione e comunicazione

L'azione amministrativa tende alla soddisfazione del cittadino, ed esiste per garantire servizi alla collettività. Tale principio ha generato un proliferare di forme di comunicazione e di trasmissione delle informazioni, allo scopo di fornire al cittadino conoscenza specifica, trasparenza e snellimento della burocrazia. Il tutto è oggi agevolato dai moderni sistemi informativi e telematici, in grado di porre l'utente al centro dell'intricato mondo burocratico, tramite soluzioni più o meno avanzate, che rendono l'azione degli organi amministrativi trasparente, controllabile ed anche facilmente conoscibile.

E' nostra intenzione agevolare questo processo di trasparenza in modo deciso, prima in termini di comunicazione delle informazioni all'interno dell'ente, poi cercando di far arrivare le informazioni all'esterno, al cittadino, tramite le modalità che il cittadino stesso conosce, e che variano a seconda dei destinatari (anziani, giovani, imprenditori, casalinghe, ragazzi in cerca di lavoro, utilizzatori di internet, liberi professionisti, associazioni).

Tematica C - Partecipazione

La partecipazione è un punto al quale questa amministrazione riconosce particolare importanza, poiché offre al cittadino e ad ogni formazione socioeconomica aggregata la possibilità di partecipare alla fasi del processo burocratico. Il metodo della partecipazione rappresenta il miglior modo per valutare gli effetti delle politiche attuate e per conoscere l'insorgere delle nuove necessità che la società in movimento chiede all'ente, per strutturare nuovi servizi.

Tematica D - Politiche di bilancio e di sostegno dei redditi

Lo scenario complessivo della finanza locale presenta una notevole rigidità delle condizioni economico-finanziarie, dovute a politiche centrali sempre più vincolanti nei confronti delle realtà locali, che si concretizzano, spesso, in una riduzione dei livelli di sostegno, soprattutto nei confronti dei soggetti più deboli, oppure in un incremento della pressione tributaria.

La nostra Amministrazione non intende adeguarsi né all'uno né all'altro dei suddetti criteri per quanto sia oggettivamente difficile riuscire a mantenere alti livelli di servizi e basse imposizioni fiscali.

L'impegno da parte nostra è totale e incondizionato. Per perseguire questo scopo, intendiamo attuare controlli strategici che consentano l'assunzione di decisioni consapevoli di medio e lungo termine, equilibrando le entrate e le uscite, ed anche specifici controlli di gestione, in grado di migliorare le modalità di raggiungimento degli obiettivi, e nel contempo, l'ottimizzazione delle azioni e, soprattutto, delle modalità di effettuazione delle spese da parte dell'apparato amministrativo.

Obiettivi specifici

Si indicano qui di seguito gli obiettivi ritenuti fondamentali per la realizzazione delle tematiche indicate nella seconda linea guida.

- Approvazione del nuovo Statuto comunale, primo e fondamentale documento dell'Ente, definito anche Carta Costituzionale Locale, perchè contenente i principi generali e i cardini che assicurano un corretto governo e una corretta gestione della "cosa pubblica", al fine di conseguire e sviluppare in piena autonomia, con i soli limiti costituzionali e dei principi generali di pubblica amministrazione, gli interessi della collettività e lo sviluppo locale.
- Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, per rendere la macchina gestionale compatibile e coerente con la programmazione degli obiettivi e dei risultati attesi.
- Approvazione di tutti i Regolamenti comunali, sulla base dei principi sanciti nel nuovo Statuto.
- Potenziamento dello sportello – ufficio relazioni con il pubblico, principale interfaccia tra Comune e cittadino.
- Implementazione del sito internet del Comune, quale strumento di comunicazione immediata e di avvicinamento del cittadino alle attività e ai servizi offerti dall'ente, con la pubblicazione in tempo reale dello Statuto, dei regolamenti e degli atti deliberativi e gestionali più significativi.
- Predisposizione e divulgazione di un *vademecum* del cittadino e della Carta dei servizi.
- Predisposizione di adeguata modulistica per il monitoraggio dei servizi comunali erogati, al fine di valutarne la qualità, il soddisfacimento dell'utenza, eventuali inadeguatezze e nuovi bisogni, nell'ambito di una società in continua trasformazione.
- Standardizzazione e semplificazione degli atti e delle procedure amministrative.
- Adeguamento dei servizi comunali alle esigenze dei cittadini attraverso una maggiore elasticità degli orari di apertura al pubblico, un costante aggiornamento degli operatori e un graduale decentramento dei servizi nelle periferie, possibilmente e principalmente con l'utilizzo di tutte le strutture di proprietà comunale esistenti.
- Attivazione di un sistema di premialità con le istituzioni scolastiche per divulgare e promuovere l'importanza della cultura e di una buona educazione sociale, quali valori imprescindibili da riscoprire come basi di una sana società moderna e del suo sviluppo.
- Attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, affidando servizi a singoli o associati per meglio rispondere ai bisogni e per valorizzare e collaborare sinergicamente con tutte le

istituzioni religiose, sociali, culturali e sportive, anche per garantire una integrazione dignitosa e rispettosa nell'ambito di una società pluralistica e pluriethnica.

- Contenimento o riduzione delle aliquote Ici sull'abitazione principale; contenimento dei costi dei servizi a domanda individuale; controllo e recupero dell'evasione;
- Indagine sulle emergenze abitative e sostegno ad una politica di realizzazione di abitazioni con tipologie adeguate alle giovani coppie e alle categorie disagiate, basata su costi convenzionati.
- Presentazione della relazione annuale sull'attività svolta, in pubblica assemblea e tramite pubblicazione sul sito internet del Comune.

Linea Guida n. 3

Tutela e miglioramento della qualità della vita

Questa linea guida è densa di sfaccettature e la sua azione così vasta, in considerazione del fatto che comprende molti ambiti del vivere sociale. La qualità della vita è probabilmente il bene più prezioso di ogni cittadino: chiunque di noi chiede di vivere bene e il dovere primo dell'Amministrazione comunale è quello di tutelare e creare i presupposti per vivere il meglio possibile, impegnandosi fattivamente per la risoluzione di problematiche collettive e cooperando "per il bene comune".

Il cittadino utilizza strutture e beni che appartengono alla comunità e chiede servizi secondo le proprie necessità e i nuovi bisogni. Li chiede all'ente locale, il soggetto pubblico più vicino, al quale fa continuamente riferimento perchè quello che meglio dovrebbe interpretare e risolvere i problemi sociali.

Queste le tematiche della linea guida n. 3:

- A. Servizi alla persona e protezione sociale
- B. Ottimizzazione dei servizi scolastici
- C. Ambito culturale e sportivo

Tematica A - Servizi alla persona e protezione sociale

La nostra comunità non potrà mai dirsi davvero progredita se non riuscirà ad assicurare una vita dignitosa a tutti i cittadini, compresi quelli più sfortunati o più bisognosi. La promozione di buoni livelli di qualità della vita è una delle principali vie per la prevenzione di disagi sociali che, se affrontati in maniera appropriata, possono non manifestarsi oppure avere una soluzione più facile.

Dobbiamo ribadire che una comunità, fortunatamente, vive prevalentemente di normalità: le emergenze e le devianze devono essere gestite con attenzione e fronteggiate senza dimenticare il diritto di tutti i cittadini ad avere opportunità per migliorare la loro condizione sociale e di crescita.

In questa ottica, la coalizione di centrodestra alla guida del Comune si impegna a promuovere un sistema organico di servizi sociali volto a tutelare il benessere fisico, psichico e sociale dell'intera popolazione, evitando squilibri nella distribuzione delle risorse e degli interventi, sostenendo e valorizzando le risposte di solidarietà sociale, creando condizioni che favoriscano la collaborazione tra operatori e utenti, tra comunità e istituzioni.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi che la coalizione intende perseguire sono: *la valorizzazione della famiglia*, come nucleo sociale primario e partner attivo dei servizi; *la lotta alla povertà e all'esclusione sociale*, attraverso il superamento delle disuguaglianze nel godimento dei diritti fondamentali; *la promozione dei rapporti di collaborazione* fra il Comune, il Privato sociale e il Volontariato nel suo complesso e la valorizzazione delle risorse di solidarietà e disponibilità presenti nella comunità cittadina; *la ricerca di sinergie fra le istituzioni* che concorrono al benessere collettivo, con particolare riferimento al coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli sanitari, scolastici e educativi.

Questa l'indicazione dei singoli obiettivi:

- **Obiettivo Famiglia.** Nell'ottica della nostra proposta, che vede l'azione sociale fondamentalmente orientata a sostenere e a valorizzare **la famiglia**, primaria importanza sarà attribuita ai servizi di consulenza e assistenza familiare; ai servizi socio-educativi; ai servizi di mediazione familiare; alla realizzazione di strutture di accoglienza, anche con la partecipazione dei privati. Saranno inoltre previsti interventi economici e di assistenza per le

famiglie con disabili e anziani non autosufficienti; interventi per le coppie giovani, anche inserendo opzioni favorevoli nelle convenzioni di edilizia economico-popolare per favorire l'acquisto della casa di abitazione.

- **Obiettivo Infanzia.** Nell'ambito di tale obiettivo si inquadra il potenziamento degli asili-nido comunali ed il rafforzamento della collaborazione con gli altri servizi per l'infanzia, anche a gestione privata, presenti nel territorio. La maggioranza alla guida del Comune si impegna in merito alla realizzazione dei tre nuovi asili-nido previsti in località Paluna, Su Planu e Is Corrias, nonché della scuola materna in località Is Corrias, oltre al recupero funzionale delle strutture esistenti.
- **Obiettivo Giovani.** I giovani sono il futuro della nostra società e meritano particolare attenzione con progetti mirati, al cui coordinamento potrà dare un prezioso contributo la Consulta dei Giovani. In questo ambito si collocano gli interventi di *promozione, prevenzione, sostegno e recupero*, anche attraverso la predisposizione di appositi progetti-obiettivo da fondare sulla collaborazione tra il Comune, la Scuola, le Parrocchie, i Centri di aggregazione e le altre Agenzie formative e educative.
- **Obiettivo Anziani.** La maggioranza alla guida del Comune conferma l'impegno di esaminare la possibilità di impiego degli anziani come maestri artigiani e per impegni mirati in gruppi di lavoro; di incentivare l'istituzione già operante dei nonni vigili; di definire forme di ausilio per chi ha subito raggiri, scippi o altre violenze; di attivare progetti di relazioni e di supporto al tempo libero, anche attraverso l'istituzione di una Consulta permanente, quale strumento di coinvolgimento di un patrimonio umano che può offrire molte risorse alla comunità cittadina; di attivare un sistema di servizi accessibile anche ai titolari di redditi minimi, diffuso sul territorio e in grado di rispondere alle sempre maggiori esigenze della terza età. Per quanto attiene alle strutture di supporto, sarà compiuto il censimento delle strutture residenziali esistenti, tutte a gestione privata, al fine di ottimizzare il servizio in un proficuo rapporto di collaborazione con il Comune. Saranno anche realizzati, sparsi nei diversi quartieri, dei punti di svago e riunione, in cui l'integrazione fra i cittadini delle diverse fasce d'età possa non solo avvenire, ma essere facilitata.
- **Obiettivo handicap e devianze.** Il diritto di cittadinanza si esplica pienamente se la città, con le sue bellezze, i suoi servizi, i rapporti sociali che la caratterizzano, può essere fruita da tutti, indipendentemente dalle condizioni fisiche, dall'età e dal genere. Per questo una attenzione particolare sarà posta per garantire a tutti, ma soprattutto ai portatori di handicap, l'accessibilità ai "luoghi della città". Accessibilità sia in senso fisico (abbattimento delle barriere architettoniche), sia in senso figurato (azioni specifiche a favore di anziani, portatori di handicap, tossicodipendenti o afflitti da problematiche di diversa natura).
- **Obiettivo aggregazione.** A Selargius è in parte mancato il funzionamento dei centri di aggregazione. La nostra coalizione ritiene invece che i due centri esistenti (Su Planu e Borgata S. Lucia), quello in fase di completamento in Piazza Si 'e Boi, quello che dovrà essere realizzato nel quartiere di Paluna debbano essere attivati in pieno e consegnati alla fruizione della cittadinanza, con organizzazione di attività ricreative a favore di tutte le fasce di età e possibilmente autogestiti.
- **Obiettivo associazioni e volontariato.** Nella nostra città sono presenti e operano da anni associazioni del volontariato rivolte al mondo degli anziani, dei soggetti deboli, dei portatori di handicap e operano associazioni culturali, sportive, ricreative che hanno quale obiettivo la coesione sociale e numerose importanti attività promozionali. L'impegno della nostra coalizione è quello di rafforzare questa estesa rete e di concorrere alla realizzazione dei rispettivi progetti. La Consulta delle Associazioni dovrà stabilire regole e priorità. In tale ottica va mantenuto e valorizzato il ruolo delle Parrocchie e delle Associazioni che, a vario titolo, forniscono sul territorio il loro contributo di impegno volontario e disinteressato. Per la promozione di questo obiettivo riteniamo importante la creazione di una "Casa delle

Associazioni” e la costituzione nei vari quartieri di punti di incontro aperti a tutte le formazioni di associazionismo e di volontariato.

➤ **Obiettivo rappresentanza e decentramento.** La forma partecipativa identificata nelle Consulte sarà valorizzata e ampliata, assegnando a ogni settore della vita un proprio ruolo, mantenendo la rappresentanza nei luoghi istituzionali con le proprie specificità. Considerata la vastità territoriale di Selargius, si attueranno reali programmi di decentramento, precursori delle imminenti Circoscrizioni che tra qualche anno dovranno essere formalmente costituite. In questa fase saranno favoriti i rapporti con i Comitati di Quartiere, interlocutori dell’Amministrazione comunale sui problemi specifici della vita del quartiere e dell’intera comunità. In maniera particolare sarà potenziata la presenza dell’Amministrazione comunale, anche con uffici decentrati nei quartieri, primo fra tutti Su Planu.

➤ **Obiettivo sicurezza.** La sicurezza è frutto di una serie di fattori, che comprendono il controllo del territorio da parte delle forze dell’ordine e azioni che agiscono sulle cause strutturali del fenomeno. Le iniziative per la sicurezza devono tradursi non solo in interventi repressivi, ma anche di prevenzione sociale, che sottraggano soprattutto strati giovanili emarginati alle suggestioni del guadagno facile e del salto nell’illegalità. La coalizione di centrodestra evidenzia alcune proposte concrete:

- coordinare al meglio l’utilizzazione di tutte le forze dell’ordine, puntando con decisione al modello di polizia di prossimità (vigile di quartiere e non solo), come nuova filosofia operativa che riguardi tutti i servizi per la sicurezza che si relazionano con i cittadini;
- impegno di associazioni del volontariato, con coinvolgimento di anziani volontari, nella tutela della sicurezza urbana nei punti di maggiore esposizione a fattori di rischio.

Occorre diffondere una cultura della sicurezza, con il Comune impegnato in modo attivo con tutte le istituzioni scolastiche nella promozione di attività formative sulle tematiche dell’educazione alla legalità diffusa e dell’educazione al rispetto della “cosa pubblica”. Parlando di sicurezza, va fatto cenno anche al servizio di Protezione civile, per il quale il Comune dovrà adeguare lo specifico regolamento. Il Piano di protezione civile costituirà un utile documento di pianificazione delle attività di previsione e prevenzione finalizzate alla salvaguardia della popolazione, del sistema produttivo, del patrimonio artistico e culturale e del funzionamento dei servizi essenziali.

Tematica B - Ottimizzazione dei servizi scolastici

Intendiamo guardare con occhio attento alle esigenze dei più piccoli, soprattutto in termini infrastrutturali. Attiveremo un monitoraggio continuo del flusso demografico e dell’andamento della popolazione, per valutare l’incidenza delle classi di età e la conformazione degli amministrati, al fine di individuarne le esigenze nel breve termine e cercare di anticiparne le necessità.

Affinchè la Scuola rivesta una funzione centrale nella nostra città, come luogo di crescita socio-culturale, saranno incrementati i rapporti tra gli Istituti scolastici e l’Amministrazione comunale attraverso un progetto globale educativo e formativo di alto livello culturale e sociale.

Vogliamo infatti porre le strutture scolastiche al centro della vita della collettività, rendendole più “produttive” e cioè organizzandole verso utilizzi culturali, sportivi, didattici e formativi fuori dall’orario scolastico, secondo modalità ed opportunità che ne consentano una fruizione quanto più ampia;

E’ nostra intenzione anche sottolineare il ruolo della biblioteca comunale nella formazione degli studenti, poiché il reperimento di mezzi di conoscenza, limitati per i singoli, tramite la biblioteca (i libri, il collegamento telematico alla rete bibliotecaria, l’accesso libero ad Internet) diviene funzionale ed utile allo sviluppo dell’individualità e delle capacità dei singoli e del gruppo.

Un occhio di riguardo verrà posto verso le situazioni di disagio, che si trovano a vivere anche i bambini, per cui l'azione prevista in questo programma viene ad integrarsi con il programma del sociale.

Obiettivi specifici

- manutenzione delle strutture scolastiche
- piano di fattibilità per l'utilizzo extrascolastico delle strutture
- promozione di una politica della cultura tramite il servizio bibliotecario, con particolare attenzione alla promozione della conoscenza del territorio selargino e delle realtà storico-architettoniche presenti
- organizzazione di corsi sulla tutela ambientale
- organizzazione di corsi sulla sicurezza e sul codice della strada
- garantire il servizio mensa, soprattutto nelle scuole materne e in quelle che svolgono il tempo prolungato e attività integrative
- garantire spazi attrezzati per le attività sportive e cortili decorati a verde, per i quali si provvederà ad una manutenzione ordinaria e straordinaria efficiente
- provvedere, entro tempi certi e contenuti, a corrispondere i contributi economici previsti dalla legge a favore delle scuole e degli studenti, affinché possa essere realmente garantito il diritto allo studio e l'attività didattica possa essere gestita adeguatamente in un'ottica di vera autonomia.

Tematica C - L'ambito culturale e sportivo

La formazione culturale rappresenta un ambito privato dell'individuo, ma l'ente ha l'obbligo di creare le opportunità affinché l'individuo possa scegliere di utilizzare le infrastrutture pubbliche per l'accrescimento personale e collettivo, con percorsi che diversamente sarebbero difficilmente accessibili.

La coalizione alla guida del Comune, pertanto, intende rendere accessibile al maggior numero di cittadini e utenti la cultura intesa nel senso più completo del termine. Avvieremo un'azione di sensibilizzazione alla cultura diffusa e all'utilizzo dell'ente come creatore di opportunità. Le associazioni locali avranno un forte ruolo in questo ambito, e come amministrazione intendiamo utilizzare ogni specificità e attitudine che tali gruppi garantiscono.

Per quanto riguarda l'ambito sportivo, pensiamo di condividere con tutti che lo sport è elemento necessario al completamento della formazione dei cittadini, fin dalla più tenera età, in un piano di educazione permanente. Per questo motivo ritiene opportuno promuovere l'attività motoria nella scuola dell'infanzia, contestualmente ad una corretta informazione sulle abitudini alimentari. Sarà necessario, poi, progettare percorsi comuni, senza differenze di genere, per la fascia di età dai 6 ai 10 anni, al fine di evitare specializzazioni precoci, spesso causa di abbandoni.

Per raggiungere questi obiettivi primari occorrerà creare un tavolo permanente programmatico, che coordini le attività tra ente locale, società, associazioni ed enti di promozione e verifichi i risultati ottenuti. Questo organismo potrà diventare un Osservatorio per raccogliere i dati su quanti praticano le attività fisiche e come le praticano, affinché anche l'offerta sia sempre più rispondente alle esigenze della cittadinanza e all'obiettivo di "educare allo sport".

Obiettivi specifici

- Rafforzare il senso dell'identità e dell'appartenenza alla comunità cittadina, valorizzando la storia del territorio e dei suoi abitanti. Un importante strumento per la salvaguardia della memoria storica di Selargius è costituito dalla documentazione reperibile presso l'Archivio Storico Comunale. Documentazione altrettanto interessante risulta giacente presso l'Archivio storico arcivescovile e all'Archivio di Stato, sempre sulla Selargius dei tempi

passati. La coalizione di centrodestra intende compiere ogni sforzo affinché l'intero "corpo" documentale possa essere studiato e valorizzato e messo a disposizione di chiunque vi abbia interesse;

- Costituzione del sistema degli archivi a dimensione sovracomunale e del sistema bibliotecario integrato, che potrebbe essere dislocato, come già previsto, in parte nella "casa Putzu" e in parte nell'attuale sede della Biblioteca comunale. L'utilità di un parziale smembramento è ravvisabile nella possibilità di istituire, con l'integrazione del museo storico e folkloristico, quella che potremmo definire la "*Biblioteca dell'Identità*", vale a dire la raccolta, catalogazione e conservazione di tutti i documenti che riguardano la nostra storia.
- Valorizzazione del patrimonio archeologico del villaggio prenuragico di *Su Coddu* e di altri importanti siti come *Matta Masonis*, *Staineddu*, *Bie Palma*, *San Giuliano*, *S'Ecca Lepuris*, *S'arroseri*, mediante un'attenta ed impegnativa opera di scavi per un completo recupero e catalogazione dei reperti.
- Realizzazione del Museo nelle vecchie carceri del Marchese di Quirra, per la fruizione da parte della popolazione locale e del turismo colto, e per il quale è stato depositato l'altro giorno un progetto.
- Avvio, coi Comuni limitrofi, di un progetto di tipo comprensoriale, finalizzato alla creazione di itinerari comuni che comprendano la visita a musei sia archeologici che etnografici, nonché itinerari paesaggistici.
- Garantire la massima collaborazione e sostegno alla Pro Loco e alle altre Associazioni culturali operanti a Selargius, per mantenere alto il valore culturale e artistico dell'Antico Sposalizio Selargino e delle altre Feste Patronali che arricchiscono la tradizione selargina.
- Attuare tutti gli interventi che consentano di incentivare la pratica sportiva soprattutto dei cittadini più giovani e di quanti si trovano a vivere situazioni di disagio a causa di handicap o particolari situazioni familiari.
- Coordinamento dell'attività delle numerose società sportive operanti a Selargius, al duplice scopo: 1°) di individuare forme di organizzazione comune, che consentano sensibili risparmi per l'Amministrazione comunale soprattutto nella gestione degli impianti sportivi; 2°) di dare garanzie ai cittadini sull'accesso agli impianti e certezze alle società per evitare disparità di trattamento.
- Avviare un programma di decentramento ragionato delle strutture sportive, con la creazione di nuovi impianti nelle zone periferiche, promuovendo così la creazione di nuove società e l'interesse di nuovi sportivi. Campetti polivalenti rionali, tensostrutture, piste, possibilmente impiantate in ambiente ricco di verde e a disposizione della cittadinanza, avrebbero il merito di avvicinare tanti selargini allo sport non necessariamente agonistico, offrendo ai giovani forme di socializzazione assai più sane di quelle che più preoccupano la cittadinanza.
- Guardare con attenzione alle strutture sportive private, per richiedere servizi da garantire ai cittadini a prezzi contenuti e a costo zero per alcune categorie (studenti, anziani, bambini, disabili), a fronte di una disponibilità di aree da offrire in convenzione.

Linea Guida n. 4

Infrastrutture essenziali e assetto del territorio

Il programma che proponiamo per quanto riguarda il territorio si articola sulle seguenti tematiche:

- A. Approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;
- B. Perseguire la qualità architettonica e privilegiare la riqualificazione dell'esistente;
- C. Riconoscere nel centro storico il cuore antico della città futura;
- D. Sviluppare una politica della residenza mirata sui bisogni emergenti;
- E. Migliorare il sistema della mobilità esterna ed interna al Comune;
- F. Conservare e salvaguardare le risorse naturali;
- G. Attuazione del programma di opere pubbliche.

Tematica A - Approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale

Il nuovo PUC conterrà le decisioni strategiche relative alla gestione ed alla trasformazione del territorio, definirà le scelte di massima, le grandi opere e le possibilità di espansione e di crescita della città e individuerà le aree da tutelare e da preservare. Saranno considerate tutte le varie realtà territoriali, ivi comprese quelle derivanti dall'edilizia spontanea, fermo restando che l'espansione residenziale dovrà essere contenuta all'interno del confine ideale della strada statale 554.

Soltanto con uno sviluppo urbanistico ordinato si potranno risolvere le situazioni di disagio in cui versano molti quartieri cittadini, soprattutto quelli "slegati" dal nucleo di formazione originario.

La coalizione di centrodestra vuole che il nuovo strumento urbanistico diventi una opportunità di crescita per tutti i cittadini, un atto positivo che offra vantaggi senza discriminazioni. Per questo il Piano dovrà contemplare anche l'operazione di riequilibrio complessivo del settore urbano, in cui andrà inserita l'azione compensativa nei confronti dei cittadini penalizzati da vincoli ed espropri, per la quale vi è da parte dell'Amministrazione un accordo di massima.

Tematica B - Perseguire la qualità degli interventi architettonici e la riqualificazione dell'esistente

Obiettivo prioritario per la coalizione di centrodestra è quello di elevare la qualità della vita urbana, per far sì che Selargius diventi uno tra i comuni meglio dotati di strutture della provincia. Si può pensare allo sviluppo urbanistico della città solo se lo si accompagna con una sempre più qualificata presenza dei servizi, sia pubblici che di iniziativa privata. A tal fine:

- ci dedicheremo a valorizzare il centro abitato, mettendo in primo piano non solamente la riqualificazione degli edifici, ma facendo leva sull'arredo urbano, sul paesaggio e sul piano del colore; verrà incentivata la qualità architettonica, intesa come qualità del vivere e dell'abitare, la bio-edilizia con particolare attenzione al risparmio energetico, al risparmio dell'acqua, al controllo del rumore nelle abitazioni;
- attiveremo la concertazione con le imprese, e stimoleremo la partecipazione delle associazioni sindacali e di categoria, per la realizzazione di un piano di intervento teso alla riqualificazione delle aree produttive esistenti, con particolare attenzione al sistema della sosta e della viabilità di raccordo, alla limitazione degli effetti inquinanti, al miglioramento del sistema delle adduzioni e delle reti infrastrutturali, alla riorganizzazione degli insediamenti, con l'obiettivo di aumentare la produttività delle imprese e migliorare la qualità della vita del

personale addetto. A tal fine, potranno anche essere previsti premi volumetrici per favorire l'insediamento di industrie ad alto livello tecnologico;
 - combatteremo con fermezza l'edificazione abusiva.

Tematica C - Riconoscere nel Centro storico il cuore antico della città futura

La salvaguardia e il recupero del Centro storico rispondono all'esigenza reale di salvaguardia dell'identità dell'intera cittadinanza. Adesso il Centro storico è, allo stesso tempo, assediato dal traffico, così che non è possibile per i cittadini "viverlo" adeguatamente, ma addirittura li costringe a pensare al suo abbandono. Bisogna allora fare in modo che il centro torni all'originaria funzione di luogo d'incontro e di socialità. Per ottenere questo scopo, occorre prevedere aree di parcheggio rispettose dell'assetto dei luoghi; l'utilizzo di spazi, anche verdi, e ambienti per la vita sociale; il recupero e la valorizzazione di edifici e monumenti che arricchiscono il centro, sia attraverso la promozione e il coordinamento delle attività pubbliche e private, sia tramite la riqualificazione degli spazi circostanti; la salvaguardia di tutti gli elementi di valore, come antiche case, portoni, cortili, ballatoi e finestre; l'incentivazione per la ristrutturazione e il recupero di abitazioni; la formulazione di criteri per il restauro degli edifici, il rispetto dei colori e della complessiva architettura del centro storico.

La riscoperta delle antiche tecniche costruttive legate alla terra cruda, il mattone crudo di fango e paglia, ecocompatibile e termico, opportunamente sostenute e incentivate da parte dell'Amministrazione comunale, può significare anche il recupero della memoria storica e la creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani.

Tematica D - Sviluppare una politica della residenza mirata verso i bisogni emergenti

Nel nuovo PUC dovranno essere individuati modi e condizioni per dare risposta al bisogno di prime case, anche prevedendo la realizzazione di nuovi alloggi. Il tutto, dopo una calibrata ricerca delle volumetrie ancora realizzabili su tutto il territorio comunale, dal centro antico alle periferie.

Tematica E - Migliorare il sistema della mobilità esterna ed interna al Comune

Il centrodestra sostiene da tempo che occorre una nuova stagione di politica cittadina per la mobilità: vista l'impossibilità fisica di migliorare la rete stradale di alcune parti della città, occorrerà ottimizzare la mobilità con una gestione attenta e costante del traffico, sia urbano che extraurbano.

Il traffico e, più in generale, la mobilità vanno inquadrati nell'organizzazione di tutta la vita cittadina, a cominciare dalla localizzazione delle opere pubbliche, compresi i parcheggi, per continuare con la previsione di strade, zone commerciali, strutture per i servizi pubblici; ci avvarremo, ovviamente nella prima fase, del Piano del Traffico appena approvato dalla precedente Amministrazione.

Tematica F - Conservare e salvaguardare le risorse naturali

Le strategie che verranno intraprese in questa direzione riguardano in special modo: il sostegno a tutte le azioni volte a impedire ogni forma di inquinamento; la prevenzione dal rischio idrogeologico attraverso il miglioramento ambientale dei canali cittadini e di campagna; lo sviluppo del risparmio energetico e della bioarchitettura, come strategia da perseguire negli interventi edilizi pubblici e da sostenere con azioni esemplari mirate e incentivazioni alla

diffusione di buone pratiche nella edilizia privata; il sostegno all'agricoltura, sia per il suo ruolo economico che di manutenzione diffusa e capillare del territorio extraurbano.

Tematica G - Attuazione del programma di opere pubbliche

Si intende dare realizzazione al programma triennale di Opere Pubbliche approvato dall'Amministrazione comunale nel decorso mese di maggio, anche con l'apporto costruttivo delle forze politiche del centrodestra, con l'avvertenza che saranno prioritariamente realizzate quelle ritenute indispensabili per la popolazione e che non comporteranno ripercussioni troppo pesanti sulle casse comunali.

Certamente saranno privilegiati gli interventi sulla viabilità, sul verde pubblico, sulle infrastrutture sociali, sulle reti idriche e fognarie, sulla pubblica illuminazione.

Uguale attenzione sarà rivolta agli interventi di manutenzione sugli immobili comunali.

Poiché le risorse attualmente disponibili nel bilancio comunale vanno ben oltre i limiti di spesa consentiti dalla normativa del patto di stabilità, verrà data la precedenza agli interventi che siano cofinanziati dalla Regione, in modo da poterne realizzare un maggior numero grazie alla correlata funzione positiva rappresentata – appunto – dalle erogazioni regionali.

Con il contributo e il sostegno della cittadinanza, verrà data la precedenza soprattutto agli interventi che da più tempo attendono di essere realizzati, a quelli destinati ad eliminare situazioni di particolare degrado o dei quali sia manifesta l'utilità generale.

Nello stesso tempo sarà garantita, onde evitare la revoca delle assegnazioni, la realizzazione di quegli interventi, finanziati con specifici finanziamenti regionali o statali, la cui attuazione sia calendarizzata in modo puntuale e che, permanendo l'attuale struttura del patto di stabilità, potranno essere realizzati senza che si determinino pesanti ripercussioni sulla situazione di cassa dell'Ente.

Per quanto concerne la realizzazione di impianti sportivi e altri edifici di utilità sociale, sarà anche perseguita la strada dell'accordo di programma con soggetti privati, qualora risulti ben evidente l'interesse pubblico e la convenienza per l'Amministrazione comunale.

Obiettivi specifici

- Intendiamo concludere l'iter del nuovo Piano Urbanistico entro la fine del 2008, per mettere a disposizione dei cittadini di Selargius uno strumento efficiente, partecipato e che assicuri la certezza di diritto, in grado di consentire all'Amministrazione comunale il governo efficace del territorio e agli operatori pubblici e privati di prendere le proprie decisioni con tempestività ed efficienza.
- Rivisitazione del regolamento edilizio comunale, per renderlo adeguato ai nuovi bisogni e dare risposte più rapide ai cittadini.
- Rafforzamento dell'azione di vigilanza sul territorio, ai fini della tutela ambientale e della lotta all'abusivismo.
- Realizzazione del Piano del traffico, con priorità agli interventi immediatamente attuabili e verifica delle parti che presentano aspetti di problematicità.
- Regolamentazione dell'attività dell'ufficio destinato alla definizione delle pratiche di condono edilizio, per la conclusione di quelle – numerosissime – ancora giacenti.
- Verrà modificato il regolamento cimiteriale, per consentire un utilizzo più funzionale delle aree a terra, ottenendo il duplice scopo di mantenere vicini i nuclei familiari e di non dover procedere ad ampliamenti eccessivi. E' comunque di tutta evidenza che non solo andrà considerata l'opportunità di aumentare l'attuale superficie, ma anche di individuare la localizzazione di un nuovo Cimitero.
- Un altro intervento mirato riguarda la riqualificazione dell'intera cinta delle periferie, il cui livello di degrado ha raggiunto punte preoccupanti.

Linea Guida n. 5

Lo sviluppo delle attività produttive e dell'economia sostenibile

Nel modello previsionale di crescita urbana assunto dalla coalizione di centrodestra come obiettivo di politica economica, Selargius potrà raggiungere un elevato livello di competitività nell'ambito del sistema produttivo metropolitano. Una competitività da qualificare attraverso la specializzazione delle funzioni economiche e l'individuazione di alcuni beni che dovranno costituire la vocazione produttiva della città; attraverso, ancora, specifici processi di integrazione fra media e piccola industria, artigianato e terziario produttivo. Attraverso, infine, processi di integrazione orizzontale (per sinergia) o verticale (per complementarità lungo una "filiera" di produzione).

Questa linea guida si articola in sei tematiche. All'interno di ciascuna sono direttamente indicati gli obiettivi specifici. Ecco:

- A. Miglioramento della base produttiva
- B. Sostegno al settore commerciale
- C. Promozione delle occasioni di lavoro
- D. Rilancio della Zona industriale
- E. Sviluppo dell'agricoltura
- F. Incremento del turismo

Tematica A - Miglioramento della base produttiva

Il Comune di Selargius offre grandi opportunità per le imprese, siano esse industriali, che artigiane o commerciali. La nostra strategia di fondo ha lo scopo di migliorare il settore produttivo, aumentando i livelli di integrazione tra popolazione e imprese nel rispetto dell'ambiente.

A tal fine individua i seguenti **Obiettivi specifici**:

1. Sostenere la qualificazione delle imprese oggi insediate sul nostro territorio e favorire la nascita di nuove imprese, con particolare riguardo a quelle ad alto contenuto tecnologico, incentivando la diversificazione imprenditoriale.
2. Promuovere, sostenere e incentivare l'adozione di pratiche sociali e ambientali responsabili presso le imprese, con lo scopo di aumentare la loro accettabilità sociale e la capacità di attrazione di capitali e di incrementare le possibilità di nuove assunzioni;
3. In cooperazione con gli altri comuni dell'hinterland ed in accordo con le associazioni di categoria, stimolare e sostenere la creazione di reti tra le imprese, anche favorendo la nascita di consorzi, con lo scopo di incentivare la ricerca, adottare processi produttivi di qualità ed acquisire quote di mercato in Italia e all'estero, tramite opportune politiche di marketing pianificate e diffuse.

Tematica B - Sostegno al settore commerciale

Per quanto riguarda l'offerta commerciale, la politica del Comune a sostegno della rivitalizzazione del settore sarà articolata in due grandi ambiti: quello privato, con parziale liberalizzazione ed integrazione del ruolo dell'artigianato (produzione diretta al commercio finale), e quello pubblico, per la gestione di edifici, strade, piazze, aree coperte e scoperte.

Ai fini della pianificazione economica urbana, il Comune avrà il ruolo di determinare l'uso produttivo della proprietà pubblica, da destinare ad attività integrate di commercio, artigianato e pubblici esercizi.

Obiettivi specifici

Saranno attivati vari piani integrati di "terziario urbano", per venire incontro alla domanda finale di quartiere e garantire la sopravvivenza economica dei piccoli esercizi, parte insostituibile del tessuto economico, culturale ed umano della città. Per lo stesso motivo, è importante la qualificazione e la promozione del mercato settimanale; così come andrà incentivata anche una più ampia articolazione dell'offerta, per esempio con il potenziamento dei mercatini tematici (alimentari, prodotti biologici, fiori e piante, collezionismo) nelle piazze ristrutturate o da ristrutturare con interventi funzionali all'uso. Saranno anche realizzate, con il coinvolgimento degli operatori del settore, fiere, sagre, mostre e mercati per favorire la conoscenza e la commercializzazione dei prodotti locali.

Infine, andrà favorito e sostenuto lo sviluppo di consorzi su tutto il territorio comunale. Queste forme di aggregazione tra i commercianti, sostenute dalla cooperazione continua e costante dell'amministrazione comunale e delle associazioni di categoria, costituiscono l'unico strumento per sostenere con efficacia la concorrenza della grande distribuzione e promuovere le attività commerciali di vicinato.

Tematica C - Promozione delle occasioni di lavoro

Gli strumenti concreti che la coalizione di centrodestra intende utilizzare per favorire la crescita delle occasioni di inserimento nel mondo del lavoro sono:

- il rilancio del settore edilizio, tradizionale traino di un più ampio ventaglio di attività indotte;
- il potenziamento delle infrastrutture, della logistica e dei servizi;
- lo sviluppo della zona industriale.

Obiettivi specifici

Sarà proseguita l'esperienza dei cantieri di lavoro, destinati alla manutenzione degli uffici pubblici e del verde, alla realizzazione di progetti mirati (es. cantieri archeologici).

Sarà favorita la costituzione di cooperative o società giovanili, allo scopo di utilizzarle nella gestione dei servizi che il Comune riterrà opportuno affidare a terzi e come supporto nelle maggiori manifestazioni di carattere culturale e turistico.

Occasione di lavoro, ma anche di socializzazione e reinserimento dei giovani, sarà offerta dalle attività programmate nell'ex polveriera di *Cuccuru Angius*, una struttura situata in posizione baricentrica rispetto all'intera area metropolitana, con un bacino potenziale di almeno 500.000 abitanti. Il progetto della realizzazione del Planetario e dell'Osservatorio astronomico, attivato anche con la collaborazione dell'Università, merita risonanza sovraregionale perché in grado di garantire quell'apertura verso l'esterno che consentirà al nostro Comune di connettersi alle reti culturali, turistiche ed economiche di livello internazionale.

Tematica D - Rilancio della Zona industriale

La nostra Zona industriale, con la piena operatività del consorzio Catais, dovrà diventare il cuore pulsante dell'economia selargina. E' necessario che il Centro servizi venga aperto, arredato e utilizzato, con nuove opportunità di lavoro e la possibilità di ubicazione di uno o più sportelli bancari, l'ufficio postale e altri servizi indispensabili agli operatori economici della zona.

La coalizione di centrodestra ritiene che gli *Obiettivi specifici* da perseguire prioritariamente siano i seguenti:

- rendere operativo il Centro servizi con l'avvio delle attività relative al presidio medico, allo sportello unico con incontro della domanda e offerta di lavoro, all'istruttoria delle pratiche di avviamento delle imprese, ai corsi di formazione e riqualificazione aziendale, alla gestione della certificazione delle aziende e dei prodotti secondo le normative europee, alla certificazione ambientale;
- organizzare il risparmio energetico mediante l'uso di energie alternative (solare, eolico, fotovoltaico),
- costruzione di piccoli capannoni (massimo 200 mq.) da affittare a giovani imprenditori, per il periodo di avviamento, a prezzi vantaggiosi;
- promuovere l'insediamento delle aziende che, compatibilmente con il rispetto dell'ambiente, intendano operare nel campo dei prodotti ad alta tecnologia e alto valore aggiunto;
- eliminare nell'intera zona industriale le discariche a cielo aperto, curare il verde e ripulire periodicamente da erbacce e sterpaglie i marciapiedi e le piazzole spartitraffico;
- collaborare con il Catais, per avviare sinergie positive, anche dal punto di vista finanziario;
- completamento dell'attuale assetto urbanistico e successivo ampliamento dell'area destinata agli insediamenti produttivi, verso il confine ideale del nuovo tracciato della 554 e secondo le indicazioni contenute negli accordi intercomunali con Quartucciu, Settimo S. Pietro e Monserrato;
- approvazione del nuovo Regolamento della Zona industriale, finalizzato soprattutto alla definizione e razionalizzazione delle misure dei lotti da assegnare agli operatori.

Tematica E - Sviluppo dell'agricoltura

Particolare attenzione andrà rivolta alla riqualificazione dell'agro di Selargius, fortemente degradato, anche mediante una seria attività di vigilanza. Nell'ottica di realizzare interventi strutturali per lo sviluppo e l'occupazione, il Comune provvederà a un rilancio "ragionato" dell'agricoltura, basato sulle colture più redditizie in rapporto alla tipologia dei terreni e considerando che l'agro di Selargius gode di oltre 700 ettari irrigati, di cui 500 utilmente utilizzabili. Per i terreni meno produttivi, per motivi orografici o di qualità, sarà suggerito l'impianto di idonee specie arboree.

Obiettivi specifici

Il Comune dovrà assumere il compito di promuovere il coordinamento di tutte le iniziative e opportunità che, nel settore, dalla produzione alla commercializzazione, sono offerte da svariati soggetti, pubblici e privati. Agevolazioni ai produttori diretti saranno concesse con l'istituzione di aree attrezzate per la trasformazione e la commercializzazione delle produzioni tipiche. Altre agevolazioni deriveranno dal miglioramento delle condizioni di viabilità extraurbana con la sistemazione della viabilità rurale e la realizzazione di opere particolarmente attese (cavalcafossi, cunette pavimentate).

E' noto che il Piano Paesaggistico Regionale pone pesanti vincoli sul territorio a destinazione agricola, ma va anche detto che la salvaguardia e la stessa sopravvivenza della campagna passa attraverso la possibilità di poterla vivere in modo funzionale. Per questo motivo, l'agricoltura va considerata attività preminente, ma non esclusiva. Potrà dunque essere valutata con attenzione l'opportunità di consentire ed incentivare – sempre nel rispetto delle normative esistenti – l'esercizio di attività complementari e congruenti, quali l'agriturismo e la ristorazione, le attività ludico – sportive (anche equestri), l'escursionismo, anche con attrezzature di richiamo, l'artigianato.

Tali attività, per le quali si ribadisce il carattere di complementarietà, senza pregiudicare la vocazione naturale e l'integrità paesaggistica dei luoghi, potranno, anzi, essere di stimolo alla manutenzione del territorio extraurbano.

Tematica F - Incremento del turismo

La vocazione turistica di Selargius si basa sulle alcune manifestazioni di grande richiamo, prima fra tutte l'Antico Sposalizio Selargino, al quale vanno affiancate altre iniziative.

La maggioranza ritiene che vada privilegiata la politica dell'investimento culturale con iniziative di grande rilievo.

Obiettivi specifici

Si opererà perché possano essere portati finalmente a compimento i lavori della piazza-giardino di Si'e Boi, con la piena utilizzazione del teatro, della biblioteca e del Centro di aggregazione.

Sarà indetto con bando pubblico un concorso di idee per l'utilizzazione delle volumetrie relative all'ex Cinema Astra, comunque finalizzate a pubblico interesse e in un'ottica di valorizzazione del Centro storico.

Particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di un itinerario culturale-artistico-archeologico, capace di promuovere in senso turistico la città di Selargius con il suo patrimonio, le sue tradizioni e l'Antico Sposalizio Selargino. Un itinerario che non potrà prescindere dai percorsi museali, né dalle visite ai siti archeologici o alle caratteristiche Case di proprietà del Comune (Collu, Putzu, Soro), nonché agli edifici di culto, primi fra tutti le Chiese di S. Giuliano e S. Lussorio.

Nella convinzione che anche le attività culturali possono rivelarsi fonte di occupazione, per la realizzazione delle diverse iniziative si privilegeranno cooperative e società giovanili, con il coinvolgimento della Pro Loco, delle Associazioni e gruppi culturali locali.

Conclusioni

Le linee programmatiche del Sindaco di Selargius non vogliono costituire un libro dei sogni, ma un insieme di proposte concretamente ed effettivamente sostenibili, azioni volte a promuovere una vita pubblica ricca di opere, progetti, attenzioni reali alla persona, alle famiglie e all'intera comunità selargina.

Intendiamo procedere sulla strada della concretezza, raccogliendo nuove sollecitazioni e valorizzando le diverse opportunità: siamo aperti naturalmente a quanti, anche in questa sede, vorranno avanzare suggerimenti e proposte coerenti e migliorative dei percorsi che intendiamo avviare, in un clima di costruttiva e disponibile dialettica fra maggioranza e minoranza, nel reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni, nell'interesse generale del territorio.

Per noi Selargius deve essere un centro operoso, solidale, di benessere materiale e immateriale, un luogo relazionale ed ambientale, oltre che economico. Una città accogliente, che renda agibili, sicuri e confortevoli gli spazi comuni, che potenzi e migliori i servizi pubblici, limiti gli impatti ambientali, qualifichi le attività economiche, in cui le differenze sociali siano attenuate e si sviluppi fra i cittadini un consistente tessuto di relazioni.

In tutto questo ci riconosciamo e per questo vogliamo impegnarci, andando oltre semplici interventi minimali o suppletivi, svolgendo un ruolo significativo nel progredire cittadino, nella continua ricerca di una giusta misura nella promozione e nello sviluppo culturale, turistico ed economico, senza invadere le sfere individuali né frustrare le aspirazioni personali.

Viviamo e vogliamo Selargius come una società di individui che legittimamente aspirano all'espansione e alla crescita individuale, ma si connettono agli altri, e da questa colleganza non subiscono una limitazione ma un potenziamento, una valorizzazione, un'espressione di libertà ed identità.

Questa è la città che noi vogliamo costruire: un luogo in cui regnano diritti e doveri, si producono beni e servizi, si dà spazio a relazioni sociali, all'autonomia, alla partecipazione e all'integrazione; una formazione sociale complessa in cui vogliamo operare per sostenere e agire la contemporaneità nei diversi ambiti della politica, dell'economia, della cultura.

Sappiamo bene, infatti, che il territorio non è solo un'eredità che abbiamo ricevuto dai nostri avi, ma è soprattutto un prestito che dobbiamo rendere ai nostri successori. Per questo, come testimonia questo nostro programma, intendiamo continuare a lavorare per rendere Selargius sempre migliore, e ci proponiamo di farlo con e per tutti i selargini.

Incluso 2/07/07
 I. Laurus I. CW